

**Verbale di assemblea totalitaria
dell'Associazione di Promozione Sociale
"Premio 10 e Lode – Gregorio Verile e Sergio Visone"**

1. Constatazione della riunione e apertura dei lavori

L'anno 2026, il giorno 26 del mese di maggio, alle ore 18:00, in Foggia, presso la sede legale dell'Associazione di Promozione Sociale "Premio 10 e Lode – Gregorio Verile e Sergio Visone", in Corso Giannone n. 1/A, si è riunita l'Assemblea dei soci dell'Associazione, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Modifica dello Statuto per adeguamento alla nuova disciplina dettata dal D.lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) e alle Linee Guida della Regione Puglia per gli adeguamenti statutari delle APS.

L'assemblea ha carattere **totalitario**, essendo presenti tutti i soci dell'Associazione.

2. Costituzione dell'assemblea – Presidente e Segretario

Assume la presidenza dell'Assemblea il:

- **Presidente:**

Avv. **Fabio Verile**, nato a Foggia l'08.11.1969, C.F. VRLFBA69S08D643Q.

Svolge le funzioni di **segretario verbalizzante**:

- Avv. **Vincenzo Rocco**, nato a Foggia il 22.07.1974, C.F. RCCVCN74L22D643L.

Il Presidente, con l'assistenza del Segretario, constata e fa constatare che:

- l'Assemblea è stata convocata presso la sede sociale di Foggia, Corso Giannone n. 1/A;
- sono presenti **tutti i soci** dell'Associazione, come di seguito elencati:
 - Avv. Fabio Verile, nato a Foggia il 08.11.1969, C.F. VRLFBA69S08D643Q;
 - Avv. Vincenzo Rocco, nato a Foggia il 22.07.1974, C.F. RCCVCN74L22D643L;
 - Sig. Stefano Bucci, nato a Foggia il 21.03.1966, C.F. BCCSFN66C21D643E;
 - Prof. Lorenzo Ciuffreda, nato a Foggia il 14.11.1971, C.F. CFFLNZ71S14D643S;
 - Prof.ssa Incoronata Lasorsa, nata a Foggia il 15.07.1972, C.F. LSRNRN72L22D643E;
 - Prof.ssa Stefania Mele, nata a Foggia il 30.08.1973, C.F. MLESFN73M70D643B;
 - Prof.ssa Maria Grazia Sisbarra, nata a Foggia il 26.04.1974, C.F. SSBMGR74D66D643W.

Tenuto conto della presenza di tutti i soci aventi diritto di voto, il Presidente dichiara l'Assemblea **regolarmente costituita in forma totalitaria**, idonea a deliberare sul punto all'ordine del giorno.

3. Illustrazione delle ragioni dell'adeguamento statutario

Il Presidente espone che:

- l'Associazione è stata costituita con atto costitutivo del 05 gennaio 2026, già registrato presso l'Agenzia delle Entrate, con allegato lo statuto vigente;

- l'Ufficio regionale del RUNTS della Regione Puglia, Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà, con comunicazione recante la pratica n. 2546888 – prot. n. 0251394 del 05.05.2026, ha rilevato alcune **motivate ragioni ostative** all'iscrizione dell'Associazione nella sezione "Associazioni di Promozione Sociale" del Registro unico nazionale del Terzo Settore, evidenziando in particolare che lo statuto risulta "troppo scarso" e non pienamente conforme alle disposizioni del D.lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore – CTS);
- in particolare, la citata comunicazione ha richiesto un intervento di **revisione sostanziale dello statuto**, con un contenuto descrittivo sufficiente e coerente con il CTS, quanto a:
 - disciplina delle attività di interesse generale ex art. 5 CTS;
 - competenze inderogabili dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo;
 - meccanismi di sostituzione dei componenti del Consiglio Direttivo;
 - modalità di ammissione dei soci e relativi ricorsi in caso di rigetto della domanda;
- la stessa comunicazione ha altresì chiesto di allegare nuovamente l'atto costitutivo e lo statuto in due file PDF/A separati, con oscuramento dei dati anagrafici dei soci fondatori nell'atto costitutivo, nonché di trasmettere copia dello statuto registrato presso l'Agenzia delle Entrate dopo le modifiche;
- la Regione Puglia, con Determinazione n. 223/2019 – Allegato 1 "Linee guida per gli adeguamenti statutari delle Organizzazioni di Volontariato (ODV) e delle Associazioni di Promozione Sociale (APS)", ha fornito schemi di statuto e indicazioni per ODV/APS, precisando:
 - le tre tipologie di norme del CTS (inderogabili, derogabili solo con clausola espressa, norme che prevedono mere facoltà);
 - l'articolazione consigliata dello statuto (artt. 1–38 schema), con indicazione dei contenuti obbligatori, derogabili e facoltativi.

Pertanto, il Presidente riferisce che, per adempiere a quanto richiesto dall'Ufficio RUNTS e in coerenza con le citate Linee Guida regionali, il Consiglio Direttivo ha predisposto un **nuovo testo di statuto** che:

- recepisce in modo puntuale le disposizioni inderogabili del Codice del Terzo Settore;
- disciplina in maniera dettagliata:
 - attività di interesse generale e finalità dell'Associazione;
 - soci, ammissione, esclusione, diritti e doveri, ricorsi;
 - funzionamento dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo, inclusi i meccanismi di sostituzione dei componenti;
 - volontariato e modalità di rimborso spese;
 - patrimonio, entrate, bilancio e trasparenza;
- introduce un **articolo specifico dedicato al "Premio 10 e Lode"**, quale attività centrale dell'Associazione, con rinvio a regolamento/bando annuale.

Il Presidente dà quindi lettura integrale del **testo del nuovo statuto**, che si allega al presente verbale sotto la **lettera "A"** per formarne parte integrante e sostanziale.

4. Deliberazioni dell'Assemblea

Esaurita la lettura del progetto di nuovo statuto, si apre la discussione. Prendono la parola i vari soci intervenuti; si evidenzia che il testo:

- mantiene la qualifica di **Associazione di Promozione Sociale** e il chiaro collegamento al Codice del Terzo Settore;
- definisce in modo più completo le **attività di interesse generale**, le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riferimento alla promozione della cultura, dell'istruzione, della legalità, della cittadinanza attiva e della valorizzazione del merito scolastico, soprattutto presso gli studenti delle scuole secondarie di primo grado;
- disciplina dettagliatamente:
 - la figura dei soci, i diritti e i doveri, l'ammissione e il relativo ricorso in caso di rigetto;
 - la perdita della qualità di socio e il relativo ricorso all'Assemblea;
 - gli organi sociali (Assemblea, Consiglio Direttivo, Presidente, Vicepresidente, eventuali figure operative) e le loro competenze, quorum e funzionamento;
 - il funzionamento delle assemblee, le deleghe (con limite massimo di una delega per associato), i quorum per le modifiche statutarie e per lo scioglimento;
 - la disciplina dei volontari, dei rimborsi delle spese e dei rapporti di lavoro eventualmente instaurabili in futuro;
 - la costituzione del patrimonio, le entrate, la redazione e il deposito del bilancio;
- prevede la possibilità, ove in futuro si superino le soglie dimensionali previste dal CTS, di istituire l'Organo di controllo e il Revisore legale, disciplinandone l'eventuale funzionamento.

Al termine della discussione, il Presidente pone in votazione, con voto palese, l'approvazione del **"Nuovo Statuto dell'Associazione di Promozione Sociale Premio 10 e Lode – Gregorio Verile e Sergio Visone"**, in sostituzione integrale dello statuto allegato all'atto costitutivo originario.

Risultato della votazione:

- Favorevoli: n. 7;
- Contrari: n. 0;
- Astenuti: n. 0.

L'Assemblea, dunque, **con voto unanime** approva il nuovo statuto, allegato al presente verbale sotto la lettera "A", che ne forma parte integrante e sostanziale.

5. Conferme su cariche sociali

L'Assemblea, preso atto che:

- lo statuto approvato prevede quali organi obbligatori l'Assemblea dei soci, il Consiglio Direttivo e il Presidente;

- il Consiglio Direttivo è composto da 3 membri,
delibera di confermare, in conformità al nuovo statuto, le seguenti cariche:

- **Consiglio Direttivo** (tre membri):
 1. Avv. Fabio Verile – Presidente;
 2. Avv. Vincenzo Rocco – Vicepresidente e consigliere;
 3. Sig. Stefano Bucci – consigliere.

Tutti gli interessati presenti accettano le rispettive cariche, dichiarando di non trovarsi in situazioni di incompatibilità con le norme vigenti e con il Codice del Terzo Settore.

6. Mandato per gli adempimenti

L'Assemblea conferisce mandato:

- Anche disgiuntamente al Presidente, Avv. Fabio Verile, e/o al Vicepresidente, Avv. Vincenzo Rocco, di porre in essere tutti gli adempimenti necessari e opportuni per:
 - la **registrazione del nuovo statuto** presso l'Agenzia delle Entrate;
 - la **trasmissione, tramite piattaforma RUNTS**, dell'atto costitutivo (con oscuramento dei dati anagrafici dei soci fondatori, secondo le indicazioni dell'Ufficio RUNTSLETTERA_INTEGRA...) e del nuovo statuto registrato, nonché di ogni altra documentazione richiesta per la definizione della pratica di iscrizione.

7. Chiusura della seduta

Null'altro essendovi da discutere e deliberare, il Presidente dichiara chiusa l'assemblea alle ore 19:30, previa lettura e approvazione del presente verbale.

Letto, confermato e sottoscritto.

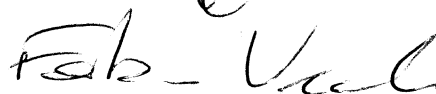
Il Segretario verbalizzante

Avv. Vincenzo Rocco



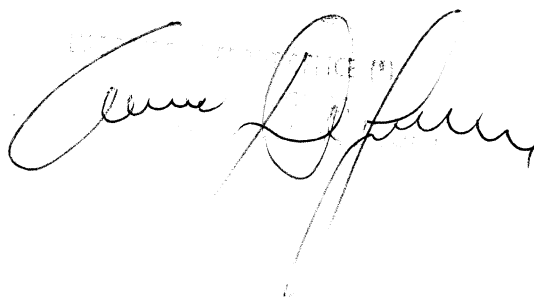
Il Presidente

Avv. Fabio Verile



05-06-2016 550

→ Ego 11/2014



Allegato "A":

**Nuovo Statuto dell'Associazione di Promozione Sociale
"Premio 10 e Lode – Gregorio Verile e Sergio Visone".**

Allegato "A" – Nuovo Statuto

Art. 1 – Denominazione, natura giuridica e principi generali

1. È costituita un'associazione di promozione sociale, senza scopo di lucro, denominata: **"Associazione di Promozione Sociale Premio 10 e Lode – Gregorio Verile e Sergio Visone"**, in breve **"Premio 10 e Lode"**.
2. L'Associazione è un ente di tipo associativo, che intende acquisire la qualifica di **Associazione di Promozione Sociale (APS)** e l'iscrizione nella relativa sezione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), ai sensi degli artt. 35 e seguenti del D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore – CTS).
3. Una volta iscritta nel RUNTS, l'Associazione potrà integrare la propria denominazione con la locuzione "Ente del Terzo Settore" o con l'acronimo "ETS", mediante deliberazione dell'Assemblea con le maggioranze previste per la modifica dello statuto, nel rispetto di quanto previsto dalle Linee Guida della Regione Puglia.
4. L'Associazione opera nel rispetto del Codice del Terzo Settore, delle altre norme vigenti in materia, nonché dei principi di democraticità, uguaglianza dei diritti degli associati, trasparenza, partecipazione attiva degli associati e assenza di fini di lucro.

Art. 2 – Sede

1. L'Associazione ha sede legale in **Foggia, Corso Giannone n. 1/A**, presso lo Studio Legale dell'Avv. Fabio Verile.
2. Il trasferimento della sede legale all'interno del medesimo Comune di Foggia non comporta modifica statutaria ed è deliberato dal Consiglio Direttivo.
3. Il trasferimento della sede legale in altro Comune comporta modifica statutaria e deve essere deliberato dall'Assemblea secondo le maggioranze previste per le modifiche statutarie.
4. L'Associazione potrà istituire, con delibera del Consiglio Direttivo, sedi operative e/o distaccamenti in altri luoghi, in Italia, senza necessità di modifica statutaria.

Art. 3 – Finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale

1. L'Associazione persegue esclusivamente **finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale**, ai sensi dell'art. 4 e dell'art. 5 del Codice del Terzo Settore.
2. In particolare, l'Associazione si propone di:
 - promuovere e valorizzare il merito scolastico e l'impegno nello studio degli studenti, con speciale attenzione agli studenti delle scuole secondarie di primo grado;

- favorire la diffusione della cultura, dell'istruzione, della formazione e della crescita personale dei giovani;
 - promuovere la cultura della legalità, della cittadinanza attiva e della responsabilità sociale;
 - sostenere il successo formativo, il contrasto alla dispersione scolastica e l'inclusione sociale degli studenti in condizioni di svantaggio;
 - valorizzare le relazioni tra scuola, famiglie, comunità e istituzioni, anche attraverso iniziative di rete con altri enti del Terzo Settore e soggetti pubblici e privati coerenti con le finalità associative.
3. L'Associazione si conforma ai principi di democraticità interna, uguaglianza dei diritti di tutti i soci, partecipazione effettiva alla vita associativa e assenza di fini di lucro.

Art. 4 – Attività di interesse generale

1. Per il perseguimento delle finalità di cui all'articolo precedente, l'Associazione svolge in via esclusiva o principale **una o più attività di interesse generale** di cui all'art. 5, comma 1, del Codice del Terzo Settore.
2. In particolare, l'Associazione esercita, tra le altre, le seguenti attività di interesse generale:
 - **educazione, istruzione e formazione** di cui all'art. 5, comma 1, lett. d), CTS, mediante:
 - organizzazione di percorsi educativi, laboratori, conferenze, seminari e iniziative didattiche rivolte principalmente agli studenti delle scuole secondarie di primo grado;
 - attività di supporto didattico, orientamento e tutoraggio, anche in collaborazione con istituzioni scolastiche e altri enti;
 - **formazione extra-scolastica, culturale e civica** (art. 5, comma 1, lett. i), CTS), attraverso:
 - percorsi di educazione alla legalità, alla cittadinanza attiva e alla responsabilità sociale;
 - attività culturali rivolte alla comunità educante (studenti, famiglie, docenti);
 - **organizzazione e gestione di attività culturali** (art. 5, comma 1, lett. l), CTS), quali:
 - eventi, incontri pubblici, convegni, presentazioni, mostre, iniziative culturali e artistiche connesse alla valorizzazione del merito e della legalità.
3. Le attività di cui al presente articolo sono realizzate, in modo strutturato e continuativo, principalmente attraverso l'organizzazione annuale del **"Premio 10 e Lode"**, disciplinato da apposito bando e/o regolamento approvato dagli organi sociali competenti.

4. L'Associazione può svolgere ogni altra attività di interesse generale prevista dall'art. 5 CTS, purché coerente con le finalità statutarie, previa delibera degli organi competenti e, ove occorra, con adeguamento statutario.

Art. 5 – Il “Premio 10 e Lode”

1. Il “**Premio 10 e Lode – Gregorio Verile e Sergio Visone**” costituisce l'attività principale dell'Associazione e rappresenta lo strumento privilegiato per la valorizzazione del merito scolastico e la promozione della cultura della legalità, dell'impegno e della responsabilità sociale tra gli studenti.
2. Il Premio è rivolto, con cadenza annuale, in via prioritaria, agli studenti delle scuole secondarie di primo grado, secondo criteri di valorizzazione del profitto, dell'impegno e, ove previsto, di condizioni di particolare bisogno o svantaggio socio-economico, individuati nel relativo bando e/o regolamento.
3. Le modalità di svolgimento, i requisiti di partecipazione, i criteri di assegnazione, l'entità e la tipologia dei premi, nonché le eventuali forme di partecipazione di terzi (sponsor, enti pubblici, fondazioni, altri ETS) sono disciplinati da apposito **regolamento o bando annuale**, approvato dal Consiglio Direttivo e reso pubblico con mezzi idonei.
4. Il regolamento/bando può essere aggiornato annualmente, nel rispetto dei principi e delle finalità del presente statuto, senza necessità di modificare lo statuto stesso.

Art. 6 – Attività diverse

1. L'Associazione può svolgere, ai sensi dell'art. 6 del Codice del Terzo Settore, **attività diverse** da quelle di interesse generale di cui agli articoli precedenti, purché:
 - siano secondarie e strumentali rispetto a queste ultime;
 - siano consentite dalla normativa vigente;
 - siano deliberate dal Consiglio Direttivo nel rispetto dei criteri e dei limiti definiti con decreto ministeriale.
2. Le specifiche attività diverse potranno essere individuate dal Consiglio Direttivo, nel rispetto dei limiti quantitativi e qualitativi stabiliti dal CTS e dai relativi decreti attuativi.
3. Per le attività di interesse generale svolte dall'Associazione, questa può ricevere soltanto il **rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate**, salvo che le stesse siano svolte quali attività secondarie e strumentali nei limiti di cui all'art. 6 del D.lgs. 117/2017.

Art. 7 – Volontari e attività di volontariato

1. L'Associazione può avvalersi in modo determinante e prevalente dell'attività di persone che prestano la propria opera in forma **personale, spontanea e gratuita**, senza fini di lucro, neanche indiretti, e esclusivamente per fini di solidarietà, quali **volontari** ai sensi del Codice del Terzo Settore.
2. L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo, neppure dal beneficiario. Al volontario possono essere rimborsate dall'Associazione soltanto le spese

effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, nei limiti e alle condizioni stabilite dal CTS e dalla normativa vigente.

3. Il Consiglio Direttivo può stabilire, nel rispetto dell'art. 17 CTS, le tipologie di spese e le attività per le quali è ammessa l'eventuale autocertificazione da parte del volontario, nei limiti previsti dalla legge.
4. L'Associazione iscrive in un apposito **registro dei volontari** le persone che svolgono attività di volontariato in modo non occasionale, secondo quanto previsto dal CTS.

Art. 8 – Soci: requisiti e numero

1. Il numero dei soci è illimitato e non inferiore a sette persone fisiche.
2. Possono essere soci dell'Associazione tutte le persone fisiche che condividono le finalità e i principi dell'Associazione, accettano il presente statuto e si impegnano a contribuire alla realizzazione delle attività sociali.
3. Tutti i soci appartengono ad **un'unica categoria di soci ordinari** e godono degli stessi diritti e doveri; non sono previste altre categorie di soci (es. onorari, sostenitori) con diritti differenziati.

Art. 9 – Ammissione dei soci

1. L'ammissione a socio è libera e non può essere sottoposta a limitazioni di carattere discriminatorio.
2. Chi intende diventare socio deve presentare **domanda scritta** al Consiglio Direttivo, anche in forma elettronica, indicando i propri dati anagrafici e il domicilio per le comunicazioni.
3. Il Consiglio Direttivo delibera sull'ammissione entro il termine massimo di **sessanta (60) giorni** dal ricevimento della domanda, motivando l'eventuale rigetto.
4. La delibera di rigetto è comunicata all'interessato. In caso di rigetto, l'interessato può proporre **ricorso all'Assemblea** entro 30 giorni dalla comunicazione del diniego.
5. L'Assemblea decide sul ricorso nella prima riunione utile, con deliberazione insindacabile.
6. L'ammissione decorre dalla data della deliberazione del Consiglio Direttivo; il nominativo del nuovo socio è iscritto nel **libro dei soci**.

Art. 10 – Diritti e doveri dei soci

1. Tutti i soci hanno uguali diritti e uguali doveri nei confronti dell'Associazione.
2. In particolare, i soci hanno diritto di:
 - partecipare alle attività dell'Associazione;
 - partecipare all'Assemblea con diritto di parola e di voto;
 - eleggere gli organi sociali ed essere eletti negli stessi;
 - essere informati sull'attività e sulla gestione dell'Associazione;

- esaminare i libri sociali (libro soci, libro verbali Assemblea, libro verbali Consiglio Direttivo, eventuali altri libri previsti dalla legge o dallo statuto) previa richiesta scritta al Presidente o all'organo competente.
3. La richiesta di esame dei libri sociali deve essere evasa dall'Associazione entro il termine massimo di **15 giorni** dal ricevimento.
 4. I soci hanno il dovere di:
 - rispettare il presente statuto, gli eventuali regolamenti interni e le deliberazioni degli organi sociali;
 - contribuire al perseguimento delle finalità dell'Associazione e al buon andamento della vita associativa;
 - versare l'eventuale quota associativa annuale stabilita dall'Assemblea.

Art. 11 – Diritto di voto

1. Ogni socio ha diritto a **un solo voto**, secondo il principio del voto singolo, a prescindere dall'entità delle eventuali contribuzioni economiche o dalla partecipazione ad altre cariche.
2. Il diritto di voto è esercitabile dal momento dell'ammissione: non è richiesto alcun periodo minimo di iscrizione ai fini dell'esercizio del diritto di voto, in coerenza con il principio di più ampia partecipazione democratica.
3. L'Associazione non prevede voti plurimi per i soci che siano enti del Terzo Settore, optando per la regola "un socio, un voto" per tutti i soci.

Art. 12 – Perdita della qualità di socio

1. La qualità di socio si perde per:
 - recesso;
 - esclusione;
 - decesso.
2. Il socio può in qualsiasi momento recedere dall'Associazione, mediante comunicazione scritta al Consiglio Direttivo. Il recesso ha effetto dalla data di ricezione della comunicazione, fatti salvi gli obblighi già assunti dal socio nei confronti dell'Associazione.
3. L'esclusione del socio può essere deliberata dal **Consiglio Direttivo** per gravi motivi, quali, a titolo esemplificativo:
 - comportamento contrario ai principi e alle finalità dell'Associazione;
 - grave violazione del presente statuto o dei regolamenti interni;
 - gravi inadempienze agli obblighi assunti verso l'Associazione.
4. La delibera di esclusione è comunicata per iscritto all'interessato, che può proporre **ricorso all'Assemblea** entro 30 giorni dalla comunicazione.
5. L'Assemblea decide sul ricorso nella prima riunione utile, con deliberazione insindacabile.

6. La perdita della qualità di socio non dà diritto alla restituzione delle quote associative o dei contributi eventualmente versati.

Art. 13 – Organi dell'Associazione

1. Sono organi dell'Associazione:
 - l'**Assemblea dei soci**;
 - il **Consiglio Direttivo**;
 - il **Presidente** (e il Vicepresidente).
2. L'Associazione potrà istituire, quando obbligatori ai sensi del CTS o quando ritenuto opportuno dall'Assemblea, ulteriori organi, quali l'**Organo di controllo** e il **Revisore legale dei conti**, disciplinandone nomina, funzioni e funzionamento, nel rispetto degli artt. 30 e 31 del CTS.

Art. 14 – Assemblea dei soci: composizione e competenze

1. L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione ed è composta da tutti i soci in regola con gli adempimenti associativi.
2. L'Assemblea:
 - approva il bilancio annuale e, ove obbligatorio, il bilancio sociale;
 - nomina e revoca i componenti del Consiglio Direttivo e gli eventuali componenti di altri organi;
 - approva e modifica lo statuto;
 - delibera sull'eventuale scioglimento, trasformazione, fusione o scissione dell'Associazione;
 - delibera sulle esclusioni dei soci in sede di ricorso;
 - delibera sugli indirizzi generali dell'attività associativa e su ogni altra materia ad essa demandata dalla legge o dal presente statuto.

Art. 15 – Convocazione dell'Assemblea

1. L'Assemblea si riunisce almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio e ogni volta che il Consiglio Direttivo lo ritenga necessario o ne sia fatta richiesta motivata da almeno un decimo dei soci.
2. L'Assemblea è convocata dal Presidente mediante comunicazione scritta (anche tramite PEC o e-mail) inviata ai soci almeno **7 giorni** prima della data fissata, contenente l'ordine del giorno, il luogo, la data e l'ora della riunione.
3. L'Assemblea può svolgersi anche con modalità di collegamento a distanza (videoconferenza o strumenti equivalenti), a condizione che sia possibile identificare i partecipanti, seguirne la discussione e intervenire in tempo reale, e che il Presidente possa accertare i risultati delle votazioni.
4. In caso di assemblea totalitaria, regolarmente documentata nel verbale, non è necessario il rispetto delle formalità di convocazione.

Art. 16 – Quorum costitutivi e deliberativi dell'Assemblea

1. L'Assemblea è validamente costituita, in **prima convocazione**, con la presenza (anche per delega) di almeno la **metà più uno** dei soci aventi diritto al voto.
2. In **seconda convocazione**, l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci presenti (di persona o per delega), salvo quanto previsto per le modifiche statutarie e lo scioglimento.
3. Le deliberazioni sono assunte a **maggioranza semplice** dei voti espressi dai soci presenti o rappresentati, salvo diverse disposizioni del presente statuto o di legge.
4. Per le **modifiche statutarie** è richiesto il voto favorevole della **maggioranza dei presenti**, in Assemblea regolarmente costituita con la presenza di almeno **tre quarti (3/4)** dei soci aventi diritto al voto.
5. Per la **delibera di scioglimento** dell'Associazione e devoluzione del patrimonio è richiesto il voto favorevole di almeno **tre quarti (3/4)** di tutti i soci aventi diritto al voto.

Art. 17 – Delega in Assemblea

1. Ogni socio può farsi rappresentare in Assemblea da un altro socio mediante delega scritta.
2. Ciascun socio delegato non può rappresentare più di **un (1) altro socio**.
3. Non è ammessa la sub-delega.

Art. 18 – Consiglio Direttivo: composizione e durata

1. Il Consiglio Direttivo è l'organo di amministrazione dell'Associazione.
2. Esso è composto da un numero di membri non inferiore a **tre (3)** e non superiore a **sette (7)**, eletti dall'Assemblea tra i soci.
3. I componenti del Consiglio Direttivo restano in carica **tre (3) anni** e sono **rieleggibili**.
4. In caso di cessazione, per qualsiasi causa, di uno o più componenti, l'Assemblea procede alla loro sostituzione con nuova elezione a maggioranza semplice.
5. Tutte le cariche associative sono svolte a titolo gratuito, fatto salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata in favore dell'Associazione.

Art. 19 – Competenze del Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo ha i più ampi poteri di gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, nel rispetto delle competenze riservate per legge e per statuto all'Assemblea.
2. In particolare, il Consiglio Direttivo:
 - cura l'attuazione delle deliberazioni dell'Assemblea;
 - predispone il progetto di bilancio e l'eventuale bilancio sociale da sottoporre all'Assemblea;
 - delibera sull'ammissione dei nuovi soci e propone all'Assemblea l'esclusione dei soci in caso di ricorso;

- delibera sulle azioni e sui progetti da realizzare, ivi inclusa l'organizzazione del "Premio 10 e Lode";
 - stabilisce le modalità di svolgimento delle attività, approvando regolamenti interni e il regolamento/bando del Premio;
 - predispone eventuali regolamenti e ne cura l'attuazione;
 - delibera sull'apertura di sedi operative e distaccamenti;
 - delibera sui contratti e sugli atti di gestione economica e patrimoniale.
3. Il Consiglio Direttivo può delegare specifiche funzioni al Presidente o ad uno o più consiglieri, nei limiti che ritenga opportuni, fermo restando quanto previsto dal CTS.

Art. 20 – Funzionamento del Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo si riunisce ogniqualvolta il Presidente lo ritenga necessario o ne faccia richiesta motivata almeno un terzo dei suoi componenti.
2. La convocazione è effettuata dal Presidente con comunicazione scritta (anche via PEC o e-mail) contenente l'ordine del giorno, la data, l'ora e il luogo della riunione, almeno 5 giorni prima della data fissata.
3. Le riunioni del Consiglio Direttivo possono svolgersi anche mediante strumenti di collegamento a distanza, purché siano rispettate le condizioni di identificazione dei partecipanti e di partecipazione simultanea alla discussione.
4. Il Consiglio Direttivo è validamente costituito con la presenza della **maggioranza** dei suoi componenti e delibera a maggioranza semplice dei presenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente.
5. Di ogni riunione del Consiglio Direttivo è redatto verbale, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario, e trascritto nell'apposito **libro verbali del Consiglio Direttivo**.

Art. 21 – Presidente e Vicepresidente

1. Il **Presidente** è eletto dal Consiglio Direttivo tra i suoi membri, salvo diversa deliberazione dell'Assemblea che può procedere direttamente alla sua nomina.
2. Il Presidente:
 - ha la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte ai terzi e in giudizio;
 - convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo;
 - cura l'esecuzione delle deliberazioni degli organi sociali;
 - adotta, in caso di urgenza, i provvedimenti necessari, sottoponendoli a ratifica del Consiglio Direttivo nella prima riunione utile.
3. Il **Vicepresidente** coadiuva il Presidente e lo sostituisce in caso di sua assenza o impedimento; in tale evenienza, il Vicepresidente esercita tutti i poteri del Presidente.
4. In caso di assenza contemporanea di Presidente e Vicepresidente, le funzioni di presidenza sono assunte dal consigliere più anziano per età o da altro consigliere designato dal Consiglio Direttivo.

Art. 22 – Organo di controllo e Revisore legale (eventuali)

1. Qualora l'Associazione superi i limiti dimensionali previsti dall'art. 30 del CTS, l'Assemblea nomina un **Organo di controllo**, monocratico o collegiale, e ne determina composizione, durata e compenso, nel rispetto delle disposizioni di legge.
2. Qualora l'Associazione superi i limiti previsti dall'art. 31 del CTS, l'Assemblea nomina un **Revisore legale dei conti** o un Collegio dei revisori, iscritto nel Registro dei Revisori legali, determinandone durata e compenso, nel rispetto della normativa vigente.
3. Fino al superamento dei predetti limiti, la nomina dell'Organo di controllo e del Revisore è facoltativa e può essere deliberata dall'Assemblea, che ne definisce i poteri e la durata.

Art. 23 – Patrimonio ed entrate

1. Il patrimonio dell'Associazione è costituito:
 - da eventuali beni mobili e immobili che siano o divengano di proprietà dell'Associazione;
 - da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio, nel rispetto del divieto di distribuzione degli utili.
2. Le entrate dell'Associazione sono costituite da:
 - quote associative annuali ove deliberate;
 - contributi, donazioni ed erogazioni liberali da parte di persone fisiche, enti o istituzioni pubbliche e private;
 - contributi e finanziamenti pubblici;
 - proventi derivanti da attività di interesse generale e da eventuali attività diverse svolte nei limiti di legge;
 - lasciti testamentari, altre liberalità, proventi derivanti da campagne di raccolta fondi, eventi, iniziative pubbliche;
 - proventi derivanti dal **contributo del cinque per mille dell'IRPEF**, ai sensi dell'art. 8 del D.lgs. 117/2017.
3. È fatto **divieto** di distribuire, anche in modo indiretto, utili, avanzi di gestione, fondi e riserve durante la vita dell'Associazione; eventuali avanzi di gestione sono obbligatoriamente reinvestiti per il perseguimento delle finalità statutarie.

Art. 24 – Esercizio sociale e bilancio

1. L'esercizio sociale si chiude al **31 dicembre** di ogni anno.
2. Alla fine di ogni esercizio, il Consiglio Direttivo predispone il progetto di **bilancio** (o rendiconto) da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea entro i termini di legge.
3. Il bilancio, redatto nel rispetto delle disposizioni del CTS, è depositato presso la sede dell'Associazione almeno 15 giorni prima dell'Assemblea convocata per la sua approvazione, a disposizione dei soci.
4. Quando ricorrano i presupposti di legge, l'Associazione provvede altresì alla redazione e pubblicazione del **bilancio sociale**, nel rispetto delle disposizioni vigenti.
5. Il bilancio approvato è depositato presso il RUNTS nei termini di legge.

Art. 25 – Scioglimento e devoluzione del patrimonio

1. In caso di **scioglimento** per qualunque causa, l'Assemblea delibera la destinazione del patrimonio residuo, con il voto favorevole di almeno tre quarti dei soci aventi diritto al voto.
2. Il patrimonio residuo sarà devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio del RUNTS competente, ad uno o più Enti del Terzo Settore individuati dall'Assemblea, con preferenza per APS operanti nel settore educativo e scolastico nel territorio di riferimento.
3. È fatto in ogni caso divieto di devolvere il patrimonio ai soci, fondatori, lavoratori e collaboratori dell'Associazione, salvo che si tratti di ETS aventi la stessa qualifica e operanti nel medesimo settore.

Art. 26 – Libri sociali obbligatori

1. L'Associazione tiene i seguenti **libri sociali**:
 - libro degli associati (soci);
 - libro dei verbali delle Assemblee;
 - libro dei verbali del Consiglio Direttivo;
 - eventuale libro dei verbali dell'Organo di controllo, se istituito;
 - ogni altro libro obbligatorio previsto dalla legge o ritenuto opportuno.
2. I soci hanno diritto di consultare i libri sociali secondo quanto previsto dall'art. 10 del presente statuto.

Art. 27 – Regolamenti interni

1. Per disciplinare aspetti specifici dell'organizzazione o delle attività (incluso il regolamento/bando del Premio 10 e Lode), l'Associazione può dotarsi di **regolamenti interni**, predisposti dal Consiglio Direttivo e approvati dallo stesso o dall'Assemblea, a seconda della materia.
2. I regolamenti non possono essere in contrasto con il presente statuto e con le norme imperative di legge.

Art. 28 – Norma di rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente statuto, si applicano le disposizioni del **Codice del Terzo Settore**, del **Codice Civile** e le altre norme vigenti in materia, nonché le Linee Guida e le determinazioni adottate dalle autorità competenti.

Foggia, 26 maggio 2026

Presidente

Avv. Fabio Verile



Il Segretario verbalizzante

Avv. Vincenzo Rocco





DIREZIONE PROVINCIALE DI: FOGGIA

UFFICIO TERRITORIALE DI: FOGGIA

Registrazione di Atto Privato

Il 05/06/2026 , presso questo ufficio, è stato registrato un Atto con i seguenti riferimenti:

codice ufficio TUL , serie 3 , numero 550

data di stipula: 26/05/2026

ident.vo telematico: TUL26L000550000KB per eventuali adempimenti successivi

richiedente la registrazione: VRLFBA69S08D643Q

DATI GENERALI DELL'ATTO

Progr. Negozio	Descrizione del negozio
1	ATTO NON AVENTE PER OGGETTO PRESTAZIONI A CONTENUTO PATRIMONIALE

SOGGETTI PRESENTI NELL'ATTO

94121380714				
-------------	--	--	--	--

Importi versati per la registrazione:

Imposta di registro: 0,00

Imposta di Bollo: 0,00

Altre imposte: 0,00

Sanzioni: 0,00

Interessi: 0,00

Modalità di pagamento: